


SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- 1.1 Identificatore del prodotto
 - Denominazione commerciale: **FLOORPOX AC AV - FINITURA RAL 7035 *A***
 - UFI: R9X0-J072-E00F-7JM2
 - 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
 - Utilizzazione della Sostanza / del Preparato
 - 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
 - Produttore/fornitore: KEMPER SYSTEM Italia S.r.l.
Via A. Meucci, 9
20060 Pozzo d'Adda (MI) – Italy
Tel. ++39 02 920190.1
Fax ++39 02 90969478
info@kemper-system.it
www.kemper-system.it
 - Informazioni fornite da: MSDS-IT@Kemper-system.com
 - 1.4 Numero telefonico di emergenza: Elenco CAV – aggiornato al 10/01/2019
Fonte: <https://preparatipericolosi.iss.it/cav.aspx>
- Centro Antiveleni di Bergamo 800883300 (Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII)
 Centro Antiveleni di Firenze 0557947819 (Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica)
 Centro Antiveleni di Foggia 80018345 (Az. Osp. Univ. Foggia)
 Centro Antiveleni di Milano 0266101029 (Osp. Niguarda Ca' Granda)
 Centro Antiveleni di Napoli 0817472870 (Az. Osp. "A. Cardarelli")
 Centro Antiveleni di Pavia 038224444 (CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica)
 Centro Antiveleni di Roma 063054343 (CAV Policlinico "A. Gemelli")
 Centro Antiveleni di Roma 0649978000 (CAV Policlinico "Umberto I")
 Centro Antiveleni di Roma 06 68593726 (CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
 - Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.
Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
 - 2.2 Elementi dell'etichetta
 - Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
 - Pittogrammi di pericolo
 - Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
 - 
 - GHS05
 - Avvertenza
 - Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:
 - Indicazioni di pericolo
 - Consigli di prudenza
 - Ulteriori dati:
 - 2.3 Altri pericoli
 - Risultati della valutazione PBT e vPvB
 - PBT:
 - vPvB:
- Pericolo
- Addotto amminico di resina epossidica
 H318 Provoca gravi lesioni oculari.
 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- P273 Non disperdere nell'ambiente.
 P280 Indossare protezione per occhi / protezione per il viso.
 P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
 P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
 P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.
- EUH211 Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.
- Non applicabile.
 Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- 3.2 Miscela
- Descrizione: Miscela: composta dalle seguenti sostanze.

- Sostanze pericolose:

CAS: 7727-43-7 EINECS: 231-784-4 Reg.nr.: 01-2119491274-35	solfo di bario, naturale sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro	25-50%
--	---	--------

(continua a pagina 2)

Denominazione commerciale: FLOORPOX AC AV - FINITURA RAL 7035 *A*

(Segue da pagina 1)

CAS: 260549-92-6	Addotto amminico di resina epossidica Eye Dam. 1, H318	≥3-≤25%
CAS: 13463-67-7 EINECS: 236-675-5 Numero indice: 022-006-00-2 Reg.nr.: 01-2119489379-17	diossido di titanio Carc. 2, H351	2,5-10%
CAS: 1431957-88-8	Polymer with quaternized ammonium groups Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410	≥0,5-<2,5%
	Solution of polyether with hydrophobic particles Aquatic Chronic 3, H412	≥0,5-<2,5%

 - **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- **Indicazioni generali:** Tenere sotto sorveglianza le persone da soccorrere. Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi. Allontanare dal luogo di pericolo e sdraiare a terra le persone da soccorrere.
- **Inalazione:** Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco. Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.
- **Contatto con la pelle:** Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente. In caso di sintomi assumere medicinali
- **Contatto con gli occhi:** Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte Se persiste il dolore consultare il medico. Proteggere l'occhio non colpito. Se il dolore persiste consultare il medico.
- **Ingestione:** Se il dolore persiste consultare il medico.
- **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.
- **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

- **5.1 Mezzi di estinzione**
- **Mezzi di estinzione idonei:** CO2, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool. Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.
- **Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:** Getti d'acqua
- **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela** Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici. Ossido d'azoto (NO2) Monossido di carbonio (CO)
- **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
- **Mezzi protettivi specifici:** Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.
- **Altre indicazioni** Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza** Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate. Garantire una ventilazione sufficiente. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi
- **6.2 Precauzioni ambientali:** Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua. In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti. Diluire abbondantemente con acqua. Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Impedire spargimenti superficiali (ad esempio con argini o barriere d'olio).
- **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:** Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura). Utilizzare mezzi di neutralizzazione. Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.
- **6.4 Riferimento ad altre sezioni** Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7. Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

(continua a pagina 3)

Denominazione commerciale: **FLOORPOX AC AV - FINITURA RAL 7035 *A***

(Segue da pagina 2)

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura** Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti perfettamente chiusi. Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro. Evitare la formazione di aerosol.
- **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Tenere lontano da fonti di calore, non fumare. Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.
- **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
- **Stoccaggio:**
- **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:** Conservare solo nei fusti originali.
- **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non conservare a contatto con alimenti.
- **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:** Proteggere dal gelo. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Conservare in luogo asciutto. Temperatura di stoccaggio consigliata: 5 - 30 ° C
- **Classe di stoccaggio:** 12
- **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

- 8.1 Parametri di controllo

- **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**

7727-43-7 solfato di bario, naturale

TWA | Valore a lungo termine: 10 mg/m³

- **Informazioni sulla regolamentazione** TWA: Valori Limite di Soglia

- DNEL

7727-43-7 solfato di bario, naturale

Per inalazione | Acuti - effetti sistemici | 10 mg/m³ (Worker) (GESTIS DNEL List (June 2018))

- **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

- 8.2 Controlli dell'esposizione

- **Controlli tecnici idonei** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

- **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

- **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.
 Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
 Togliere immediatamente gli abiti contaminati.
 Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
 Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
 Non necessaria in ambienti ben ventilati.
 In ambienti non sufficientemente ventilati utilizzare la maschera protettiva.
 Indossare maschere di protezione respiratoria adeguate durante la spruzzatura.
 Filtro A/P2
 Dispositivi di protezione delle vie respiratorie - Filtri antigas e filtri combinati secondo (DIN EN 141)

- **Protezione respiratoria**

- **Protezione delle mani**



Guanti protettivi

Solo guanti di protezione contro gli agenti chimici con marcatura CE della categoria III. Controllare prima di ogni uso che i guanti protettivi corrispondono al loro stato regolare. Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione. Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione. Dopo l'impiego dei guanti adoperare del detergente e della crema curativa per la pelle.

- **Materiale dei guanti**

Materiali consigliati:

Gomma butilica

Spessore del materiale consigliato: ≥ 0,5 mm

Tempo di permeazione (min.): < 480

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

- **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**

I tempi di passaggio determinati in conformità alla norma EN 16523-1:2015 non vengono rilevati in pratica. Per questa ragione viene consigliato un tempo di indossamento massimo pari al 50% del tempo di passaggio.

(continua a pagina 4)

Denominazione commerciale: FLOORPOX AC AV - FINITURA RAL 7035 *A*

(Segue da pagina 3)

- Come protezione contro gli spruzzi sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:

Gomma nitrilica
 Gli spessori consigliati: $\geq 0,1$ mm
 Tempo di permeazione (min.): < 10

- Protezione degli occhi/del volto



Occhiali protettivi a tenuta

- Tuta protettiva:

Occhiali e protezione per il viso - Classificazione secondo EN 166 protettivi impermeabili (EN 13034)

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

- 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

- Indicazioni generali

- Stato fisico

Liquido

- Colore:

In conformità con la denominazione del prodotto

- Odore:

Caratteristico

- Soglia olfattiva:

Non definito.

- Punto di fusione/punto di congelamento:

Non definito.

- Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione

~ 100 °C (7732-18-5 acque distillate, di conducibilità o dello stesso grado di purezza)

- Infiammabilità

Non applicabile.

- Limite di esplosività inferiore e superiore

- Inferiore:

Non definito.

- Superiore:

Non definito.

- Punto di infiammabilità:

Non applicabile.

- Temperatura di decomposizione:

Non definito.

- pH a 20 °C

10

- Viscosità:

- Viscosità cinematica a 20 °C

2.000 mm²/s

- Dinamica:

Non definito.

- Solubilità

- acqua:

Completamente miscibile.

- Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)

Non definito.

- Densità e/o densità relativa

- Densità a 20 °C:

1,88 g/cm³

- Densità relativa

Non definito.

- Densità di vapore:

Non definito.

- 9.2 Altre informazioni

- Aspetto:

Liquido

- Forma:

- Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza

- Temperatura di autoaccensione:

Prodotto non autoinfiammabile.

- Proprietà esplosive:

Prodotto non esplosivo.

- Prova di separazione dei solventi:

- VOC (CE)

$< 0,40$ %

- Cambiamento di stato

- Velocità di evaporazione

Non definito.

- Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

- Esplosivi

non applicabile

- Gas infiammabili

non applicabile

- Aerosol

non applicabile

- Gas comburenti

non applicabile

- Gas sotto pressione

non applicabile

- Liquidi infiammabili

non applicabile

- Solidi infiammabili

non applicabile

- Sostanze e miscele autoreattive

non applicabile

- Liquidi piroforici

non applicabile

- Solidi piroforici

non applicabile

- Sostanze e miscele autoriscaldanti

non applicabile

- Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua

non applicabile

- Liquidi comburenti

non applicabile

- Solidi comburenti

non applicabile

(continua a pagina 5)

Denominazione commerciale: FLOORPOX AC AV - FINITURA RAL 7035 *A*

(Segue da pagina 4)

- Perossidi organici	non applicabile
- Sostanze o miscele corrosive per i metalli	non applicabile
- Esplosivi desensibilizzati	non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- 10.1 Reattività	Non sono disponibili altre informazioni.
- 10.2 Stabilità chimica	
- Decomposizione termica/ condizioni da evitare:	Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose	Non sono note reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare	Non sono disponibili altre informazioni.
- 10.5 Materiali incompatibili:	Non sono disponibili altre informazioni.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:	Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
 - Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

7727-43-7 solfato di bario, naturale

Orale	LD50	>15.000 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (rat)

260549-92-6 Addotto amminico di resina epossidica

Orale	LD50	>2.000 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (rabbit)

- Corrosione cutanea/irritazione cutanea	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Gravi danni oculari/irritazione oculare	Provoca gravi lesioni oculari.
- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Mutagenicità sulle cellule germinali	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Cancerogenicità	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Tossicità per la riproduzione	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Pericolo in caso di aspirazione	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- 11.2 Informazioni su altri pericoli	

- Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- 12.1 Tossicità

- Tossicità acquatica:

7727-43-7 solfato di bario, naturale

EC50 32 mg/l (Daphnia magna) (Ba-Ion; 48 h)

1431957-88-8 Polymer with quaternized ammonium groups

EC50 0,25 mg/l (ALGAE) (OECD 201)

Solution of polyether with hydrophobic particles

EC50	20,5 mg/l /48 h (Acartia tonsa)
	>17 mg/l /96 h (fish)
	17 mg/l /72 h (Skeletonema costatum)

- 12.2 Persistenza e degradabilità	Non sono disponibili altre informazioni.
- 12.3 Potenziale di bioaccumulo	Non sono disponibili altre informazioni.
- 12.4 Mobilità nel suolo	Non sono disponibili altre informazioni.
- 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB	
- PBT:	Non applicabile.
- vPvB:	Non applicabile.
- 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.
- 12.7 Altri effetti avversi	
- Osservazioni:	Nocivo per i pesci.

(continua a pagina 6)

Denominazione commerciale: FLOORPOX AC AV - FINITURA RAL 7035 *A*

(Segue da pagina 5)

- Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
- Ulteriori indicazioni:

Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso
 Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.
 nocivo per gli organismi acquatici

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

- Consigli: Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.
 Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative

- Catalogo europeo dei rifiuti

08 04 09*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
17 02 03	plastica

- Imballaggi non puliti:

- Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.
 - Detergente consigliato: Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- 14.1 Numero ONU o numero ID

- ADR, IMDG, IATA non applicabile

- 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

- ADR, IMDG, IATA non applicabile

- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

- ADR, ADN, IMDG, IATA non applicabile
 - Classe

- 14.4 Gruppo d'imballaggio

- ADR, IMDG, IATA non applicabile

- 14.5 Pericoli per l'ambiente

Non applicabile.

- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile.

- 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile.

- UN "Model Regulation":

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Direttiva 2012/18/UE

- Sostanze pericolose specificate -

ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.

- REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006

ALLEGATO XVII Restrizioni: 3

- Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II

Nessuno dei componenti è contenuto.

- REGOLAMENTO (UE) 2019/1148

- Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)

Nessuno dei componenti è contenuto.

- Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE

Nessuno dei componenti è contenuto.

- Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe

Nessuno dei componenti è contenuto.

- Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi

Nessuno dei componenti è contenuto.

- Disposizioni nazionali:

- Istruzione tecnica aria:

Classe	quota in %
NC	<0,5

(continua a pagina 7)

Denominazione commerciale: FLOORPOX AC AV - FINITURA RAL 7035 *A***- 15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

(Segue da pagina 6)

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

La scheda di sicurezza emessa è anche conforme al regolamento

Allegato I del regolamento (UE) n. 453/2010 e allegato II del regolamento (UE) n. 2020/878.

- Frasi rilevanti

H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H351 Sospettato di provocare il cancro.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

- Scheda rilasciata da:

research & development

- Data della versione precedente:

07.04.2022

- Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)
DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1
Carc. 2: Cancerogenicità – Categoria 2
Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 3

- Fonti

- www.echa.europa.eu
- www.baua.de
IFA: Institute für Occupational Safety and Health of the German Social Accident Insurance:
- www.dguv.de/ifa/gestis/gestis-stoffdatenbank/index.jsp
- www.dguv.de/ifa/gestis/gestis-dnel-liste
Surces: cncs.iss.it; www.salute.gov.it
Fonti: cncs.iss.it; www.salute.gov.it

- * Dati modificati rispetto alla versione precedente